

Accordo Quadro di cooperazione tra la Regione Lombardia, l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo e il Comune di Bergamo per la realizzazione della Casa della Comunità presso il complesso immobiliare denominato "Sacro Cuore" nel territorio del Comune di Bergamo

Premesso che:

il Comune di Bergamo ha aderito alla «Manifestazione di interesse per la selezione di strategie di sviluppo urbano sostenibile da promuovere attraverso i fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027 (ex DGR 4151/2020)» (Decreto Regione Lombardia 295 del 18/01/2021) presentando la strategia Spazi_ARE, costituita da interventi materiali e immateriali coordinati con finalità convergenti sul tema della riduzione delle disuguaglianze e della povertà e del rafforzamento dell'inclusione sociale, risultata terza in graduatoria e ammessa a finanziamento con un valore complessivo di 30.300.000 euro, di cui 15.300.000 euro destinato da Regione Lombardia per la realizzazione delle operazioni previste e 15.000.000 euro di risorse proprie dell'Amministrazione comunale.

Con Decreto N. 5183 del 16 aprile 2021, Regione Lombardia ha approvato la graduatoria per la selezione dei comuni lombardi, dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile, e la strategia Spazi_ARE risulta classificata al 3° posto nella graduatoria delle 17 strategie approvate, con assegnazione di finanziamenti per complessivi 15 milioni di euro a favore del Comune di Bergamo;

Considerato che:

La Strategia Spazi_ARE prevede azioni incentrate in una specifica area bersaglio della città (quartieri di Monterosso, Valtesse, Conca Fiorita e San Colombano) volte a creare, in risposta anche agli insegnamenti appresi durante il periodo pandemico e post-pandemico, azioni orientate ad un approccio integrato e multisettoriale.

All'interno della Strategia ha particolare rilevanza la realizzazione del "Villaggio di Comunità" ovvero un luogo fortemente improntato all'integrazione tra l'ambito sociale e quello sanitario in un'ottica di prossimità con il territorio.

Rilevato che

La *Realizzazione del “Villaggio di Comunità”* prevede al proprio interno diverse funzioni con il fine di identificarsi come una struttura sociale e sanitaria di prossimità, dove sperimentare interventi adeguati ai nuovi bisogni di salute e nuove forme di welfare di comunità.

Al fine di rendere concreto il progetto di integrazione degli ambiti sociale e sanitario sono state previste, all'interno del Villaggio di Comunità, funzioni pubbliche e funzioni di interesse pubblico. I diversi spazi saranno da sviluppare e gestire attraverso soggetti pubblici e attraverso l'iniziativa di soggetti privati del terzo settore in grado di dare fattivamente attuazione all'integrazione socio-sanitaria.

L'articolazione degli spazi che è funzionale al perseguimento dello scopo dichiarato nella Strategia e che, nella fattispecie, è da perseguire all'interno nel Villaggio di Comunità è di seguito sinteticamente rappresentata:

Casa della Comunità destinata alla gestione diretta di ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo;

Nuovo Polo Scolastico dell'infanzia 0-6 anni (Asilo nido e scuola materna) direttamente gestito dal Comune di Bergamo;

“Residenza Sanitaria per Disabili” o **“RSD”**, residenza sanitaria per persone con gravi disabilità per circa 30 ospiti;

Alloggi protetti, appartamenti destinati a categorie protette rappresentate da anziani fragili e persone in disagio psichico;

Servizi di comunità, quale hub di quartiere, spazio comune e polivalente, aperto anche al pubblico, per attività di orientamento, tirocinio e inserimento al lavoro, nonché per attività sociale e del tempo libero (“Spazio polivalente”);

Parco secolare presente nel Complesso Immobiliare quale bene comune a disposizione della comunità di quartiere;

Considerato che

la componente della strategia relativa alla c.d. Casa della Comunità, può essere realizzata solo attraverso intesa e sinergia tra Regione Lombardia, ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo e Comune di Bergamo;

Regione Lombardia, che con DGR n. XI/5723 del 15.12.2021, ha confermato l'immobile di "via Ghirardelli 9" per realizzare la terza Casa della Comunità nel Comune di Bergamo, intende sostenere il progetto di funzioni socio assistenziali e sanitarie, pubbliche e private, denominato Villaggio di Comunità, come esempio positivo di integrazione funzionale e sussidiarietà tra livelli istituzionali e soggetti privati;

il Comune, impegnato a rilevare la proprietà del complesso immobiliare denominato “Sacro Cuore” e riqualificare l’intera struttura in funzione dei servizi e delle attività previste dal progetto “Villaggio di Comunità”, intende concedere ad ASST l’utilizzo della porzione dell’immobile destinata alla Casa della Comunità;

ASST intende assumere la piena disponibilità della porzione di immobile interessata e avviare i servizi socio-sanitari della Casa della Comunità;

le tre istituzioni coinvolte hanno individuato nell’accordo quadro di cooperazione tra pubbliche amministrazioni lo strumento giuridico-amministrativo più idoneo a realizzare l’obiettivo comune attraverso la combinazione e composizione delle diverse risorse economiche, strumentali ed umane, di competenza di ciascuna

Dato atto che

le parti con il presente atto realizzano una forma di Partenariato e, più nello specifico, un accordo per la cooperazione orizzontale tra Amministrazioni aggiudicatrici, già previsto all’art. 5, comma 6, D. Lgs. 50/2016, (Codice appalti), e confermato nei suoi elementi sostanziali nel nuovo Codice degli Appalti pubblici, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, al comma 4, dell’art. 7, di seguito riportato, che conferma anche la esclusione di tali accordi dell’ambito applicativo dello stesso Codice:

“4. La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice

quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purchè l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.”;

il Consiglio di Stato ha riconosciuto espressamente la piena legittimità di forme di collaborazione pubblica finalizzate all'erogazione di servizi pubblici, *"purché il trasferimento di risorse resti entro i ristretti limiti del riconoscimento di un corrispettivo – anche forfettario - a copertura delle spese vive sostenute"*, chiarendo che, laddove l'accordo di collaborazione sia teso alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, *"il fine comune [...] è ravvisabile nell'esigenza pubblicistica di valorizzare economicamente e socialmente il territorio attraverso il miglior utilizzo degli immobili"* (Consiglio di Stato, Adunanza di Sezione II, parere del 22 aprile 2015, n. 1178);

in tale contesto normativo e giurisprudenziale, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha confermato la legittimità degli accordi di collaborazione tra amministrazioni aggiudicatrici, a condizione della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, co. 6 del D.lgs. n. 50/2016 e purché il corrispettivo di tali accordi costituisca unicamente la copertura dei costi vivi sostenuti e non già il riconoscimento di un utile d'impresa tra le parti (*ex plurimis*, delibera n. 567 del 31 maggio 2017 e delibera n. 619 del 4 luglio 2018);

i contenuti del presente accordo risultano conformi e coerenti con i requisiti previsti dalla normativa e dalla giurisprudenza richiamata in quanto la comunione di interessi è, pertanto, alla base degli accordi di collaborazione tra amministrazioni, in alternativa

al paradigma del contratto sinallagmatico a prestazioni corrispettive, in assenza di compensi/corrispettivi economici e senza porre l'Ente stesso in una situazione privilegiata rispetto ad eventuali concorrenti;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

considerato, descritto e ritenuto parte integrante del presente atto, tra le Parti viene convenuto e stipulato quanto segue:

ART. 1

OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE

Con il presente accordo quadro Regione Lombardia, ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo e Comune di Bergamo, si impegnano a sostenere e realizzare, ciascuno nei limiti dei rispettivi impegni assunti e definiti nel presente atto, la Casa della Comunità di Via Ghirardelli 9, in Bergamo, quale componente strategica del Progetto Villaggio di Comunità, meglio definito nelle premesse del presente Accordo.

Le parti si riservano di dare attuazione al presente Accordo anche attraverso successivi atti e accordi attuativi che intervengano per specificare le concrete modalità operative di quanto concordato nel presente Accordo.

ART. 2

DURATA

Il presente accordo ha validità massima di 3 (tre) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del medesimo.

Previo accordo scritto, da stipulare entro sei mesi dalla data di scadenza della convenzione, le parti potranno avvalersi della facoltà di prorogare la durata del presente accordo, solo ed esclusivamente in presenza di sopravvenienze di fatto o di diritto che lo rendano necessario.

ART. 3

IMPEGNI DI REGIONE LOMBARDIA

Regione Lombardia si impegna a sostenere il progetto “Villaggio della Comunità” attraverso un contributo di euro 1.600.000,00 quale compartecipazione alle spese che il Comune di Bergamo sosterrà per rilevare e riqualificare il bene immobile destinato ad ospitare la Casa della Comunità di via Ghirardelli 9 e per dotare degli arredi necessari gli spazi relativi.

In particolare, tale contributo è finalizzato a garantire che l’ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo riceva a titolo gratuito il pieno utilizzo del bene immobile destinato a Casa della Comunità, compresi i relativi arredi.

Regione Lombardia erogherà all’ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo il contributo previsto dal presente articolo ad avvenuta realizzazione dell’intervento collaudato e solo dopo che il Comune di Bergamo e l’ ASST avranno concluso l’accordo per la concessione, a titolo di comodato d’uso gratuito per la durata di 30 anni, dell’utilizzo del bene immobile adibito a Casa della Comunità.

ART. 4

IMPEGNI DELL’ ASST PAPA GIOVANNI XXIII DI BERGAMO

L’ ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo si impegna a trasferire al Comune di Bergamo il contributo, definito al precedente articolo 3, erogato da Regione Lombardia.

L'ASST Papa Giovanni XXIII, inoltre, si impegna ad attivare, a seguito della sottoscrizione del contratto di comodato con il Comune di Bergamo, i servizi previsti nella Casa di Comunità attraverso le risorse umane, strumentali ed economiche funzionali alla erogazione degli stessi servizi.

Art. 5

IMPEGNI DEL COMUNE DI BERGAMO

Il Comune di Bergamo si impegna, dopo avere acquisito l'immobile denominato Sacro Cuore già riqualificato in funzione del Progetto Villaggio di Comunità, a cedere in comodato d'uso gratuito, per la durata di 30 anni, all'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, la porzione dello stesso immobile destinata a Casa della Comunità, entro e non oltre il 31.12.2024.

In caso di sopravvenienze di tale rilevanza da richiedere il posticipo del termine del 31 dicembre 2024, il Comune di Bergamo invierà a Regione Lombardia e ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo una relazione tecnica esplicativa dei sopravvenuti elementi ostativi con proposta di un nuovo termine.

Regione Lombardia e ASST potranno aderire alla proposta di posticipo avanzata dal Comune senza necessità di modificare il presente accordo ma con semplice atto rimesso ai competenti organi interni.

Il Comune di Bergamo si impegna a garantire ad ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo adeguate forme di condivisione del progetto della Casa di Comunità, in coerenza e nei limiti di compatibilità con la fattispecie contrattuale del contratto di acquisto di cosa futura.

Il Comune di Bergamo si impegna ad acquisire tutti i pareri necessari per la realizzazione e l'attivazione della Casa di Comunità ed a consentire al personale tecnico e amministrativo di ASST Papa Giovanni XXIII, la partecipazione alla fase di collaudo e presa in carico della porzione di Bene immobile destinata a Casa della

Comunità, in modo da accertarne la piena conformità alle esigenze funzionali della stessa.

ART. 6

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO COMUNALE

Il Comune di Bergamo si impegna a presentare a regione Lombardia e ad ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, entro 90 giorni dalla data di ricevimento del contributo di cui all'articolo 3, una dettagliata nota tecnica esplicativa di tutti i costi sostenuti e comprovati per l'acquisizione della porzione di immobile destinata alla Casa della Comunità.

Il presente accordo quadro non assume le caratteristiche del contratto d'appalto trattandosi di interventi di accordo orizzontale di collaborazione volto al perseguimento di finalità pubbliche di comune interesse alle parti, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale.

ART. 7

MONITORAGGIO

È istituita una Cabina di Regia quale organismo paritetico, per il presidio della corretta e regolare esecuzione delle attività di gestione affidate con il presente atto, composto da:

-per Regione Lombardia
-per l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo
- Direttore Generale del Comune di Bergamo, o Suo delegato;

La Cabina di regia definisce autonomamente le regole di organizzazione e funzionamento, individuando il componente che svolgerà le funzioni di Presidente.

Alla Cabina di Regia potranno partecipare i dirigenti e i collaboratori dei tre Enti coinvolti che si rendesse necessario coinvolgere.

Alla Cabina di Regia compete:

- a) la definizione degli atti di attuazione del presente accordo quadro, con particolare riferimento alla concessione di uso della porzione di immobile destinata a Casa della Comunità tra Comune e ASST;
- b) il monitoraggio e la verifica dei tempi di attuazione;
- c) la valutazione di eventuali sopravvenienze in corso d'opera;
- d) la definizione delle modalità operative di accertamento, a partire dalla fase di collaudo delle opere, della qualità e delle caratteristiche del bene immobile di adibire a Casa della Comunità in funzione della conclusione della concessione d'uso tra Comune di ASST.
- e) Un esame preventivo della rendicontazione prodotta dal Comune di Bergamo in ordine ai costi sostenuti per la messa a disposizione del bene immobile

ART. 8

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati dalle parti nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela dei diritti e riservatezza in ottemperanza delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (“GDPR”) e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., secondo le previsioni dell'*Allegato n. [●] - Trattamento dei dati personali* che definisce titolarità e obblighi in relazione ai dati trattati nell'ambito dell'esecuzione del presente Accordo.

I dati personali forniti, anche verbalmente, nell'ambito delle attività di studio propedeutiche alla definizione del presente Accordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, saranno trattati esclusivamente al solo fine di dare esecuzione agli impegni previsti nel medesimo e non saranno utilizzati per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione

della stessa. Non saranno diffusi a soggetti indeterminati né trasferiti all'estero, ma trattati da personale tecnico incaricato del trattamento a cui sono state impartite adeguate istruzioni operative.

ART. 9

DIVIETO DI CESSIONE DEL PRESENTE ACCORDO

È vietata la cessione, anche parziale, del presente accordo.

ART. 10

CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che non possono essere risolte in via bonaria, nell'ambito del Comitato di gestione e coordinamento di cui al precedente articolo 10, le parti riconoscono la competenza del Foro di Bergamo.